

Narzole: lo Stato fa un taglio-beffa

NARZOLE / 1

■ Con la fine di settembre è arrivato anche per Narzole il momento di valutare l'andamento dei conti pubblici. Così, la settimana scorsa il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità gli equilibri di bilancio, nonché una variazione resasi necessaria per assorbire i tagli imposti da Roma.

«I conti del Comune procedono con regolarità», ha spiegato all'assemblea l'assessore alle finanze Mauro Dogliani, «anche se in poche settimane abbiamo dovuto far fronte a una serie cospicua di tagli». A luglio è arrivata notizia di una riduzione di circa 13 mila euro dei rimborsi derivanti dal fondo di solidarietà inerente all'Imu, che il Comune ha compensato grazie sostanzialmente a risparmi in materia di assistenza scolastica a disabili perché quest'anno ci sono due studenti in meno da seguire. Poco dopo è arrivato un secondo taglio nei trasferimenti da 17 mila euro, che è stato assorbito grazie alla previsione di maggiori incassi derivanti da Imu e Tasi.

«Meno male che gli uffici avevano fissato delle stime di incasso molto prudentiali», ha poi puntualizzato l'assessore. Ma a far arrabbiare il sindaco Fiorenzo Prever è stato un altro taglio statale: si tratta di una somma modesta, poco più di 3 mila euro, ma riferito a contributi del 2013. «Come possiamo oggi compensare questo mancato introito visto che il bilancio è ormai chiuso?», ha commentato amaro il primo cittadino. «È quasi impossibile programmare e amministrare».

ro.bu.